

Frode sui contributi del sisma 2016 a Spoleto: sequestrato immobile da 1,5 milioni

Data: 10 agosto 2026 | Autore: Redazione



Un'operazione dei **Carabinieri del Nucleo Forestale di Spoleto** ha portato al sequestro di un immobile nel Comune di Spoleto, per il quale erano stati ottenuti contributi pubblici pari a **1.500.000 euro** finalizzati alla ristrutturazione dopo i danni del **sisma del 2016**. Il provvedimento è stato emesso dall'Autorità Giudiziaria su richiesta della Procura, a seguito di approfondite indagini.

Le accuse e le false dichiarazioni

Secondo quanto emerso, il tecnico geometra e il proprietario dell'edificio avrebbero dichiarato falsamente che il fabbricato, al momento del terremoto, fosse abitato e conforme sotto il profilo igienico-sanitario, requisiti necessari per accedere ai fondi. Le accuse contestate sono di **falsità ideologica di privato in atto pubblico, truffa aggravata ai danni dello Stato** e **mancata dichiarazione di conflitto d'interesse**.

I controlli e le irregolarità riscontrate

Nell'ambito della campagna **Casa Sicura**, i militari hanno effettuato un sopralluogo sul cantiere e un'analisi della documentazione presentata per ottenere i contributi. È stato coinvolto anche l'Ufficio della USR di Foligno, che ha ispezionato il cantiere riscontrando che i lavori effettivamente eseguiti

ammontavano solamente al 30% del totale, a fronte di contributi richiesti per il 70%. Questo ha evidenziato una notevole sproporzione tra quanto dichiarato e lo stato reale dei lavori.

Possibile conflitto d'interesse

Gli accertamenti sono in corso per valutare la possibile presenza del reato di **conflitto d'interesse** tra l'impresa esecutrice, intestata al nipote del geometra direttore dei lavori, e il direttore stesso. Inoltre, sembrerebbe che il geometra, in epoca precedente al sisma, fosse lui stesso titolare della ditta esecutrice. Sono stati deferiti all'Autorità Giudiziaria il proprietario e il tecnico, con ruoli di istruttore, progettista architettonico, progettista impianti e direttore dei lavori, nonché ex titolare della ditta esecutrice.

Si precisa che il procedimento si trova nella fase delle indagini preliminari e che la responsabilità degli indagati sarà definitivamente accertata solo in caso di sentenza irrevocabile di condanna.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/frode-sui-contributi-del-sisma-2016-a-spoletto-sequestrato-immobile-da-1-5-milioni/156385>

